

prontoimprese sito web

Cosa (es. idraulico, pizzeria)

Dove (comune o provincia)

cerca

Como

Home Cronache locali Sport Foto e video Blog Sondaggi Meteo In Edicola Lavoro Casa Annunci

HOME PAGE COMO CINEMA IN CITTÀ METEO QUALITÀ DELL'ARIA NECROLOGIE

HOMEPAGE &gt; Como &gt; Cantù, no alla tangenziale tra i boschi Segnalazioni al Fai

# Cantù, no alla tangenziale tra i boschi Segnalazioni al Fai

La fetta di brughiera comasca che rischia di dover ospitare il secondo lotto della tangenziale di Como è fra i primi venti per numero di segnalazioni. *E tu cosa ne pensi? Inviaci un commento*

- stampa
- |
- dizionario

## Trova significati nei dizionari Zanichelli

In questa pagina è attivo il servizio **ZanTip**:

Facendo **doppio click** su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana **Zingarelli 2010**.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del **Ragazzini 2010**.

- |
- [Commenta](#)

ZANICHELLI



Parco

Cantù, 10 agosto 2010 - **Non si potrà certo dire**, se la tangenziale sarà fatta, che nessuno ha mosso un dito per tempo. Anzi, di intere mani che hanno deciso di stringere una penna per manifestare la propria ce ne sono state a centinaia in questi mesi tra i residenti delle aree verdi tra Cantù, Orsenigo, Senna Comasco e Capiago Intimiano.

invia per E-mail

| condividi

**Così, su 6.839 «Luoghi del Cuore»** segnalati in tutt'Italia nell'ambito del censimento del Fondo per l'ambiente italiano, la fetta di brughiera comasca che rischia di dover ospitare il secondo lotto della tangenziale di Como è fra i primi venti per numero di segnalazioni. O meglio all'undicesimo posto per quanto riguarda le votazioni online, e alla diciassettesima come punteggio totale e alla seconda nella categoria «area naturale».

**Risultato parziale**, perché il censimento del Fai terminerà a fine settembre «e abbiamo ancora da consegnare molte cartoline firmate in questi mesi», ricorda Anna Maspero del comitato Salvabrugghiera, un «gruppo spontaneo», come si autodefinisce, «nato per difendere la brughiera compresa tra i Comuni di Senna Comasco, Capiago Intimiano, Cantù e Orsenigo, che sarà completamente distrutta qualora venisse realizzata la variante fuori terra della nuova tangenziale di Como».

**Un gruppo che è sorto** per iniziativa di «residenti, agricoltori, sportivi e amanti del verde, non ha alcuna connotazione partitica ed è aperto a tutti coloro, singoli e associazioni, che sono animati dall'intento di preservare il paesaggio, l'ambiente, le attività e la qualità della vita del nostro territorio», e che si sta dando particolarmente da fare. Ad esempio, oltre a partecipare all'iniziativa del Fai, ha lanciato una petizione a difesa della zona che ha già superato le 1.500 firme via internet e le 2.000 firme cartacee.


**Il problema è che** «la variante del secondo lotto della tangenziale di Como inserita nel progetto Pedemontana, prevede, al posto del percorso originario quasi totalmente in galleria, uno fuori terra che attraversa da Capiago Intimiano a Orsenigo la splendida area di brughiera sopravvissuta all'urbanizzazione. Il progetto sta continuando il suo iter e ci è stato comunicato che il 4 ottobre verrà ripresentato a Como un progetto di tracciato autostradale.

**Riteniamo necessario mantenere alto** il livello d'attenzione fra la cittadinanza e abbiamo quindi deciso come gruppo Salvabrugghiera di ritrovarci in tanti dopo l'estate per fare sentire la nostra presenza, far sì che la brughiera venga salvata dalla devastazione e che eventuali percorsi autostradali siano il più possibile compatibili con la salvaguardia ambientale di un patrimonio comune e prezioso». L'appuntamento è stato fissato per il pomeriggio di domenica 19 settembre, praticamente al termine della campagna del Fai.

**Il comitato si batte** quindi contro l'ipotesi di realizzazione del secondo lotto della tangenziale di Como sopra terra, e quindi anche contro la realizzazione della Varese-Como-Lecco, una nuova arteria a quattro corsie lunga 45 chilometri pensata per collegare i tre capoluoghi lombardi.

**Una maxi-opera il cui studio** di fattibilità è stato finanziato dalle tre Camere di Commercio insubri e che al Pirellone è caldeggiata dall'assessore Raffaele Cattaneo (Pdl), ma che sul Lario si è inimicata una buona fetta del territorio, dove sono sorti diversi comitati di cittadini. L'autostrada se fosse realizzata nel Comasco attraverserebbe 29 Comuni tagliando diverse aree verdi.

di Corrado Cattaneo

	<b>Da</b> Anna Maspero
<b>A</b>	Questa pagina
Scrivi qui il tuo commento...	
<a href="#">Aggiungi immagini</a>	<a href="#">Segui</a>
<input type="button" value="Annulla"/> <input type="button" value="Invia"/>	

**Echo** 0 Contenuti

Social Networking by Echo

Copyright © 2010 MONRIF NET S.r.l. P.Iva 12741650159, a company of [MONRIF GROUP](#) - Powered by [Softec](#)